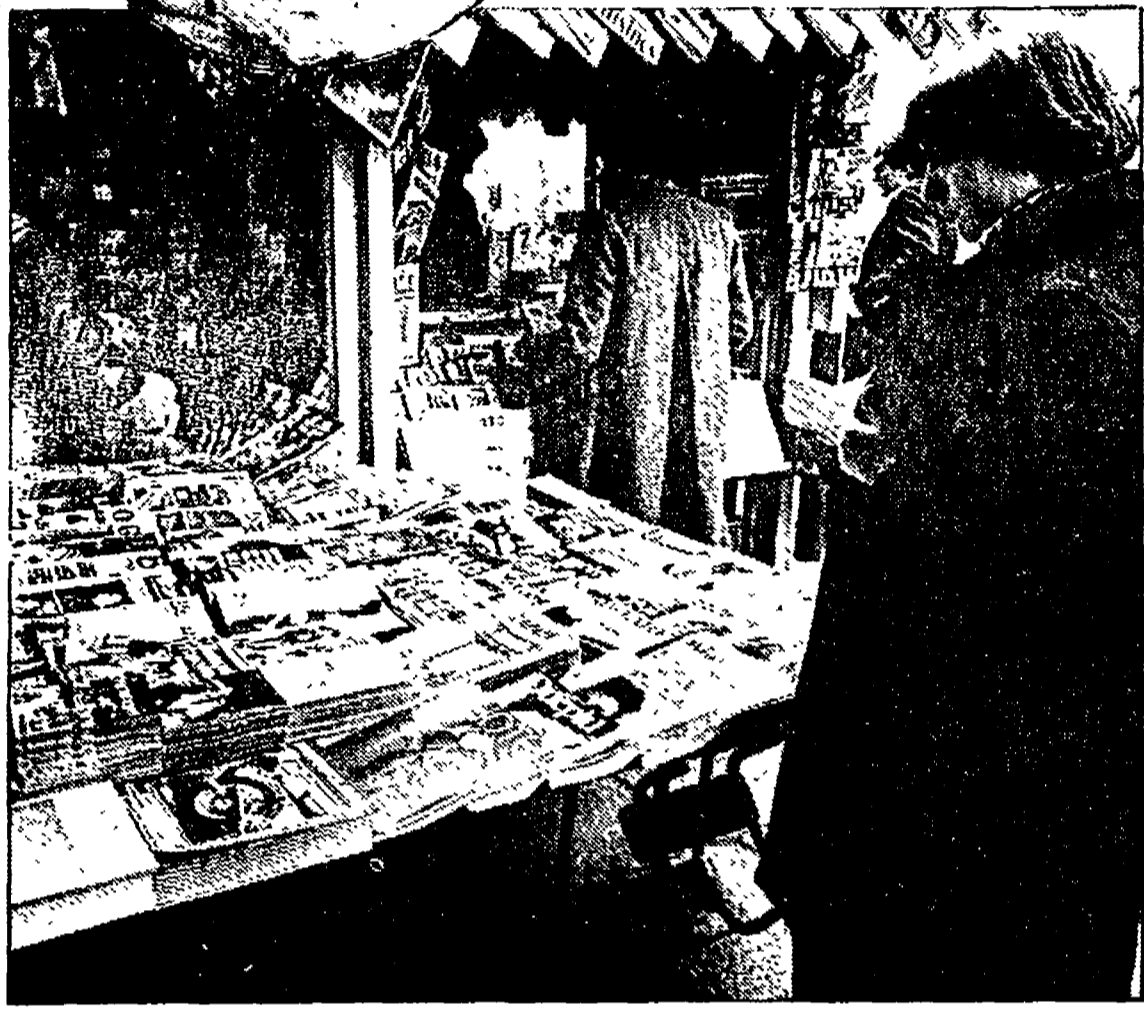


Un settore vitale dell'editoria

Giornali locali voci del paese dalle 100 città

In un anno il 10% di lettori in più, ma antichi ostacoli strutturali ne impediscono una crescita più rapida - Lo squilibrio tra Nord e Sud

Il panorama attuale: 27 testate con 600 giornalisti



Nostro servizio

BRESCIA - Ventisette testate, con circa 600 giornalisti (vale a dire un decimo dell'intera categoria), un trend molto positivo di crescita nell'ultimo decennio, interessanti spazi di mercato davanti: così in sintesi potrebbe essere definita la realtà dei quotidiani che operano nella provincia italiana, voci di quelle 100 città che costituiscono la caratteristica più vitale del nostro paese.

guarda le realtà locali il problema è anche legato ad una razionalizzazione del sistema distributivo dei giornali che, se capillarizzato, potrebbe stimolare l'incremento di pubblicità commerciale locale, al pari di quanto avviene in altri paesi.

Esiste anche - è stato osservato - una certa simmetria delle industrie e degli stessi enti pubblici, nazionali e locali, restii ad investire in comunicazione. È altrettanto noto che il mercato pubblicitario italiano (in sede sul prodotto interno lordo per il 0,53%, contro il 2% verificabile negli Usa) non ha raggiunto ancora i livelli degli altri paesi industrializzati europei.

Dal dibattito è emerso anche un'identikit della azienda editoriale che opera localmente. Esistono le catene che fanno parte di grandi gruppi nazionali, esistono quotidiani di antica fondazione, per lo più con strutture materiali, professionali e organizzative ormai superate, esistono realtà giovani e giovanissime, spesso senza grandi interessi e capitali alle spalle.

Proprio gli aspetti della formazione professionale e dell'accesso alla professione giornalistica sono stati ampiamente dibattuti, con significativi consensi nei confronti dell'orientamento del sindacato, per la creazione di un sistema che da un lato liberalizzi l'accesso, dall'altro garantisca un'adeguata formazione culturale, attraverso il coinvolgimento dell'Università, delle Regioni e con la pratica continua dell'aggiornamento.

Quali i problemi? La mappa dell'editoria quotidiana a livello locale? I fenomeni più rilevanti riguardano la catena del gruppo Caracollo (Pavia, Padova, Treviso, Venezia, Livorno e Sassari), la nuova Editrice quotidiani locali con iniziative a Perugia, Arezzo, Firenze e, in preparazione, a Siena e Pistoia; al sud il nuovo gruppo Romano a Napoli e a Bari, la nascita recentissima della «Gazzetta di Siracusa», con la «Gazzetta del Sud» che ha allo studio nuove presenze a Enna, Ragusa e in Calabria.

Alberto Leiss

misura, anche l'occupazione. Una tale impostazione ha bisogno però di una verifica e di una contrattazione nei diversi luoghi di lavoro, con un sistema di orari non eguale per tutti: ad esempio chi lavorasse la domenica dovrebbe aver diritto ad un orario settimanale più corto. La Confindustria si rifiuta però di stabilire una quota precisa di ore da ridurre e poi da applicare con le cosiddette «flessibilità».

Anche per la scala mobile la Confindustria prevede una divisione in tre fasce, mentre i sindacati ne propongono cinque proprio per venire incontro ad una articolazione professionale molto diversificata. Anche in questo caso gli imprenditori non vogliono questa suddivisione e per decidere unilateralmente il loro intervento sulle buste paga.

Antonio Pizzinato (Cgil) proprio ieri, concludendo un convegno a Roma, ha sottolineato i motivi del dissenso con gli industriali. «Se non si dicono quanta riduzione di orario ci danno, come facciamo a definire le varie flessibilità che possiamo dare?», ha chiesto. «Ma cosa è un'ora?», ha chiesto ancora. «E sulla scala mobile ha ribadito che il grado di copertura non può scendere al di sotto

di quello indicato nella piattaforma, se non in misura minima». La Confindustria muterà atteggiamento? Lo si vedrà nella prossima riunione della riunione del comitato direttivo e della giunta. I sindacati puntano molto anche sulla trattativa per il pubblico impiego e proprio ieri sera si è avuto un incontro informale tra Cgil, Cisl, Uil e il ministro Gaspari. Qualcuno suggerisce addirittura di trovare un accordo per il pubblico impiego e poi di imporre per legge alla Confindustria, domani, che l'industria, si come al solito hanno dato il via ad una disputa con i lavoratori di Guido Giugni (si),

Condono

Prima dell'incontro interministeriale con Craxi, in una riunione al ministero dei Lavori Pubblici tra Nicolozzi, i presidenti delle commissioni L.P. della Camera Botta e del Senato Spano, e i responsabili del settore casa dei partiti governativi, si era raggiunta faticosamente un'intesa che invece prevedeva una proroga al 31 gennaio '86 della possibilità di presentare la domanda fino al 31 luglio pagando una penale del 2% dell'obbligazione per ogni mese di ritardo rispetto al 31 gennaio.

Tiziano Treu (c'è tempo), Umberto Romagnoli (non si dovrebbe), Felice Morillaro, interrogato, risponde: «Può avvenire di tutto». Il punto vero è che in questi giorni il sindacato deve saper dimostrare la propria capacità di rappresentanza. Subito dopo i lavoratori lombardi scenderanno in sciopero, domani, quelli dell'industria del Lazio e dell'Emilia Romagna. È annunciata a Roma, all'Eur, domani, presso la sede dell'organizzazione di Lucchini, una manifestazione con Sivano Tronchetti come al solito hanno dato il via ad una disputa con i lavoratori di Guido Giugni (si),

Mafia, Sicilia

polo politico, ha esercitato il potere con l'arbitrio, ha alimentato clientele, ha utilizzato tutti e tutto per sbarrare la strada ad altri. Ma anche all'interno della Dc la lotta politica per il controllo delle leve del potere si è svolta senza sosta e con ogni mezzo lecito ed illecito.

Beirut

«piano di pace» promosso da Damasco e sottoscritto da Hobeika, insieme al druso Jumbatt e allo scita Berri. Non sarebbe del resto la prima volta che i dissenzienti alla destra cristiana vengono risolti a suon di attentati e regolamenti di conti. Bashir Gemayel (fondatore delle «Forze libanesi» e del quale Hobeika è stato un fedele discepolo) riuscì a unificare tutte le formazioni armate cristiane sotto la sua guida dapprima facendo assassinare - nel giugno 1978 a Ehdén - Toni Frangieh (figlio dell'ex presidente del-

presentazione delle domande. Ieri sera, Craxi si è riunito a Palazzo Chigi con i ministri Gloria, Visentini, Romita, Altissimo, Nicolozzi, per valutare anche le ipotesi, avanzate alla Camera dal Pci, di rinvio dei tempi di presentazione delle domande di sanatoria. La richiesta, del resto, era venuta anche da tutti gli ordini professionali (ingegneri, architetti, geometri, avvocati, notai, periti, geologi, commercialisti) e da numerose organizzazioni economiche e sociali. Dopo due ore di unitaria discussione non è stata presa alcuna decisione definitiva, non si sa neppure se il governo ricorrerà ad un decreto legge. Infatti, il comunicato finale di Palazzo Chigi non faceva alcun cenno. Nicolozzi al termine della riunione ha detto di aver proposto di tenere fermo al 30 novembre il termine previsto per la presentazione delle domande con l'attuale obbligazione. Per un secondo successivo, per il 30 settembre '86, ripropone una proroga con una penale del 2% per ogni mese di ritardo.

né la storia si ferma in Sicilia, dato che il potere romano è stato e resta decisivo nei gangli vitali dell'amministrazione pubblica siciliana. Insomma, uno dei punti nodali di tutte le vicende di cui si parla è la Dc. Se non si spezza il suo monopolio, sarà difficile, anzi impossibile, un rinnovamento della stessa Dc. Le collaborazioni subordinate o concorrenti, nell'ambito dello stesso sistema di potere, come abbiamo visto in questi anni, non cambiano le cose. Le peggiorano, perché riducono l'area dell'opposizione e ac-

Auguri di Shimon Peres per Hussein di Giordania?

AMMAN - I dirigenti israeliani stanno concludendo una vera e propria offensiva diplomatica nei confronti della Giordania. Lunedì il premier Peres, secondo il giornale di Tel Aviv «Haaretz», ha fatto pervenire un messaggio di auguri a re Hussein per il suo 50esimo compleanno, ed il gesto è senza precedenti nei rapporti tra i due Paesi. Lo stesso premier ha trasmesso un messaggio verbale al presidente egiziano Mubarak a proposito, a quel che risulta, della «dichiarazione del Cairo» pronunciata da Yasser Arafat (e sollecitata, nella sostanza, da re Hussein). Infine il sindaco di

Arriva Rambo

«diventa» fascista: perché la sua interpretazione viene orientata e autorizzata in modo univoco. A mio avviso, dunque, sono assai più «fascisti» certi autorevoli lettori che non l'opera in sé. La quale, fra l'altro, è ambigua, si, ma come ogni altro film americano che concerne l'attualità. La cultura americana infatti costruisce sempre il presente come avventura, fantasia, immaginazione. Fa diventare inattuale l'attuale. «Rambo» insomma non è dissimile da film ritenuti «civili» come «I tre giorni del condor» o «Tutti gli uomini

Beirut

«piano di pace» promosso da Damasco e sottoscritto da Hobeika, insieme al druso Jumbatt e allo scita Berri. Non sarebbe del resto la prima volta che i dissenzienti alla destra cristiana vengono risolti a suon di attentati e regolamenti di conti. Bashir Gemayel (fondatore delle «Forze libanesi» e del quale Hobeika è stato un fedele discepolo) riuscì a unificare tutte le formazioni armate cristiane sotto la sua guida dapprima facendo assassinare - nel giugno 1978 a Ehdén - Toni Frangieh (figlio dell'ex presidente del-



BEIRUT - Una donna ferita viene estratta dalle macerie, a fianco, il convento distrutto dall'attentato

Auguri di Shimon Peres per Hussein di Giordania?

AMMAN - I dirigenti israeliani stanno concludendo una vera e propria offensiva diplomatica nei confronti della Giordania. Lunedì il premier Peres, secondo il giornale di Tel Aviv «Haaretz», ha fatto pervenire un messaggio di auguri a re Hussein per il suo 50esimo compleanno, ed il gesto è senza precedenti nei rapporti tra i due Paesi. Lo stesso premier ha trasmesso un messaggio verbale al presidente egiziano Mubarak a proposito, a quel che risulta, della «dichiarazione del Cairo» pronunciata da Yasser Arafat (e sollecitata, nella sostanza, da re Hussein). Infine il sindaco di



BEIRUT - Una donna ferita viene estratta dalle macerie, a fianco, il convento distrutto dall'attentato

Arriva Rambo

«diventa» fascista: perché la sua interpretazione viene orientata e autorizzata in modo univoco. A mio avviso, dunque, sono assai più «fascisti» certi autorevoli lettori che non l'opera in sé. La quale, fra l'altro, è ambigua, si, ma come ogni altro film americano che concerne l'attualità. La cultura americana infatti costruisce sempre il presente come avventura, fantasia, immaginazione. Fa diventare inattuale l'attuale. «Rambo» insomma non è dissimile da film ritenuti «civili» come «I tre giorni del condor» o «Tutti gli uomini



BEIRUT - Una donna ferita viene estratta dalle macerie, a fianco, il convento distrutto dall'attentato

Auguri di Shimon Peres per Hussein di Giordania?

AMMAN - I dirigenti israeliani stanno concludendo una vera e propria offensiva diplomatica nei confronti della Giordania. Lunedì il premier Peres, secondo il giornale di Tel Aviv «Haaretz», ha fatto pervenire un messaggio di auguri a re Hussein per il suo 50esimo compleanno, ed il gesto è senza precedenti nei rapporti tra i due Paesi. Lo stesso premier ha trasmesso un messaggio verbale al presidente egiziano Mubarak a proposito, a quel che risulta, della «dichiarazione del Cairo» pronunciata da Yasser Arafat (e sollecitata, nella sostanza, da re Hussein). Infine il sindaco di



BEIRUT - Una donna ferita viene estratta dalle macerie, a fianco, il convento distrutto dall'attentato

Arriva Rambo

«diventa» fascista: perché la sua interpretazione viene orientata e autorizzata in modo univoco. A mio avviso, dunque, sono assai più «fascisti» certi autorevoli lettori che non l'opera in sé. La quale, fra l'altro, è ambigua, si, ma come ogni altro film americano che concerne l'attualità. La cultura americana infatti costruisce sempre il presente come avventura, fantasia, immaginazione. Fa diventare inattuale l'attuale. «Rambo» insomma non è dissimile da film ritenuti «civili» come «I tre giorni del condor» o «Tutti gli uomini

chi, Viterbo, Latina. Anche a Bologna l'appuntamento è presso la sede dell'Associazione industriali dove prenderà la parola Giorgio Liverani (Uil). Tutte le città emiliano-romagnole - Modena, Ravenna, Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Forlì - saranno interessate da manifestazioni, cortei. La settimana si chiuderà poi con gli scioperi di venerdì 15 nel Veneto (Gianfranco Rastrelli, Cgil, a Mestre), nel Trentino-Alto Adige, nei Friuli-Venezia Giulia, in Umbria (Walter Galbusera, Uil) e in Liguria (Luciano Lama).

Arriva Rambo

«diventa» fascista: perché la sua interpretazione viene orientata e autorizzata in modo univoco. A mio avviso, dunque, sono assai più «fascisti» certi autorevoli lettori che non l'opera in sé. La quale, fra l'altro, è ambigua, si, ma come ogni altro film americano che concerne l'attualità. La cultura americana infatti costruisce sempre il presente come avventura, fantasia, immaginazione. Fa diventare inattuale l'attuale. «Rambo» insomma non è dissimile da film ritenuti «civili» come «I tre giorni del condor» o «Tutti gli uomini

Arriva Rambo

«diventa» fascista: perché la sua interpretazione viene orientata e autorizzata in modo univoco. A mio avviso, dunque, sono assai più «fascisti» certi autorevoli lettori che non l'opera in sé. La quale, fra l'altro, è ambigua, si, ma come ogni altro film americano che concerne l'attualità. La cultura americana infatti costruisce sempre il presente come avventura, fantasia, immaginazione. Fa diventare inattuale l'attuale. «Rambo» insomma non è dissimile da film ritenuti «civili» come «I tre giorni del condor» o «Tutti gli uomini

Editori Riuniti advertisement listing various books and authors such as 'I luoghi del museo', 'L'epidemia nella storia', 'Mafia, Sicilia', 'Beirut', 'Auguri di Shimon Peres per Hussein di Giordania?', 'Arriva Rambo', 'Giorgio Bini Il mestiere del genitore', 'Bruna Ingraio Il ciclo economico', 'Fedor Dostoevskij Netocka', 'Anton Čechov Opere', 'Giorgio Bini Il mestiere del genitore', 'Bruna Ingraio Il ciclo economico', 'Fedor Dostoevskij Netocka', 'Anton Čechov Opere', 'Giorgio Bini Il mestiere del genitore', 'Bruna Ingraio Il ciclo economico', 'Fedor Dostoevskij Netocka', 'Anton Čechov Opere'.